



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"STRIANO – TERZIGNO"

Distretto Scolastico 32

Sede Centrale - Striano (NA) - IPSEOA- Via Sarno P. Verde Striano (NA) – Tel. 0813624206 – Fax 0813624207

Sede di Terzigno (NA) – Liceo Scientifico, Linguistico e delle Scienze Umane – Via Avini Tel. 0818281777

Cod. Mecc.: NAIS13200D - C. F. 90094100634 - CODICE UNIVOCO: UFQTQ6

Pec: nais13200d@pec.istruzione.it - email - nais13200D@istruzione.it

- sito web WWW.ISSTRIANOTERZIGNO.EDU.IT

I. S. - "STRIANO - TERZIGNO"-STRIANO

Prot. 0002478 del 08/04/2025

VI (Uscita)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2024/2025 (nuovo contratto)

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA, art. 30 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.7) c.8) c.9) c.10) c.11).

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 30 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:

- parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2019/2021.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, ovviamente senza diritto di parola o di voto.
 3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini indicati dal CCNL e cioè entro il 15 settembre di ciascun anno.
 4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
 5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè entro il 10 settembre dell'anno di riferimento.

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021

Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico, e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno.¹

sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di confronto e contrattazione (art. 5 c. 4);²
- b) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art 30 c. 10 lett. b – b1);³
- c) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art 30 c. 10 lett. b – b2);
- d) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito (art 30 c. 10 lett. b – b3);

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 30 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

- e) b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- f) b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- g) b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- h) b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- i) b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.⁴

¹ La data dell'informazione è una novità rispetto al passato anche se si tratta solo di puntualizzazione dal momento che l'informazione da sempre è indicata come propedeutica.

² Da tenere presente che prima della contrattazione sulle materie oggetto della contrattazione medesima, va data l'informazione. Il tutto è possibile attraverso l'invio della proposta di contratto corredata dai dati necessari. Ad esempio nel caso della parte economica, l'informazione è costituita dall'invio del decreto di costituzione del FMOF

³ La materia è di sola informazione

⁴ Era previsto anche prima ma inglobato con un altro punto.

Sono altresì materia di informazione e confronto gli atti di organizzazione degli uffici di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluso il piano triennale dei fabbisogni di personale nonché le

materie di cui all'art. 5, comma 2, del medesimo d.lgs. n. 165 del 2001. L'informazione di cui al presente comma deve essere resa almeno 5 giorni lavorativi prima dell'adozione degli atti.⁵

N.B. Il confronto si avvia solo se richiesto da una delle parti anche singolarmente entro 5 giorni dall'informazione.

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 30 c. 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;⁶
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;⁷
- c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.⁸

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

- 1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;**

⁵ Il punto contenuto nella parte generale, va assolto a scuola con l'informazione ed eventualmente il confronto (se richiesto) per quanto attiene al contenuto dell'art. 5 co. 2 del Dlgs 165/2001 e l'art. 6 per la parte sempre relativa all'organizzazione degli Uffici. In sintesi si può assolvere con la definizione del piano ATA.

⁶ Punti trattati nella parte economica del contratto

⁷ È un punto non presente in modo così specifico nel precedente contratto ma in ogni caso presente nell'accordo sullo sciopero siglato nel 2022 con i sindacati

⁸ In atto riguarda solo le secondarie di 2° grado

2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento**. La **contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre**.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 5 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi, trascorsi 15 giorni se autorizzati e comunque trascorsi 30 gg. senza rilievi. In questo caso il dirigente ne dà comunicazione alla RSU che provvede a siglare l'atto reso definitivo.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma definitiva, sarà pubblicato sul sito della scuola.

ART. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. **La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.**
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Dell'accordo raggiunto sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale della scuola**

Art. 7

Attività sindacale

1. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale in apposito spazio concordato con la RSU.
2. Ogni documento affisso in bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette per posta elettronica alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le eventuali notizie loro indirizzate, di natura sindacale, provenienti dall'esterno.
4. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.
5. Delle attività sindacali di cui si chiede affissione si dà notizia all'interno dell'area riservata del personale docente ed ATA.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 8

c1) Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), un numero congruo di persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola. Per ogni plesso sono individuate le seguenti figure, appositamente formate attraverso specifico corso: Addetti alla prevenzione e alla lotta antincendio, alla gestione dell'emergenza; addetti al primo soccorso ed assistenza sanitaria in emergenza; preposti alla sicurezza. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione competono tutte le funzioni previste dalle norme sulla sicurezza
2. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze ovvero dia disponibilità ad acquisirle.
3. Il DS assicurerà al RLS la formazione prevista dalla normativa vigente.

4. È fatto obbligo al RLS di partecipare agli incontri sulla sicurezza con il RSPP, con il dirigente e le figure sensibili se coinvolte;
5. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
6. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
7. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
8. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
9. Durante le attività scolastiche che si svolgono in laboratorio o in palestra, il docente a cui sono affidate le attività e la classe ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto; ha pertanto il compito di vigilare, controllare, segnalare ed adottare, nelle more dell'intervento, tutte le misure preventive che riterrà opportune a garanzia della sicurezza di ciascuno;
10. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
- 11. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto ha il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
12. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc...)
13. L'incarico alle figure sensibili è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS. Gli incaricati devono partecipare a tutte le iniziative di formazione previste dalla norma in materia di sicurezza.

ART. 9

Criteri per l'attribuzione al personale docente degli incarichi finalizzati alla realizzazione dell'offerta formativa

1. Fermo restando il possesso dei requisiti d'accesso, in presenza di più candidature per una stessa funzione, sarà data precedenza a chi non ha mai ricoperto l'incarico o a chi ha un minor numero di incarichi.

ART. 10

c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

1. I permessi spettanti ai dirigenti sindacali di cui all'art. 3 del CCNQ 4/12/2024 lett. a) e b) saranno fruiti secondo le indicazioni del CCNQ sopra citato.
2. In particolare per quanto concerne la RSU essa si avvale dei permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali stabiliti con procedimento endo-sindacale dalla RSU medesima dopo la comunicazione delle ore spettanti nell'anno scolastico. Il monte ore annuo viene determinato dal dirigente scolastico e comunicato ad inizio di anno. Il calcolo per la determinazione si effettua

- moltiplicando **n. 25 minuti e 30 secondi** per ciascuna unità di personale a tempo indeterminato.⁹
3. La fruizione dei permessi sindacali di cui ai precedenti commi 1 e 2 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dal singolo componente o dalla RSU nel suo complesso, tramite atto scritto, preferibilmente con un preavviso non inferiore a 3 giorni lavorativi in modo da garantire la funzionalità del servizio.

⁹ Vedi art. 28 CCNQ del 4/12/2017 come integrato nel 2019

ART. 11

c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano, pomeridiano e serale in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Per il personale ausiliario considerata la complessità della scuola e il funzionamento della stessa dalle ore 7:30 alle ore 21:00 per n. 5 giorni settimanali, si potranno accogliere eventuali richieste di flessibilità oraria, compatibilmente alle reali esigenze di servizio.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita nel rispetto del piano delle attività, compatibilmente alle reali esigenze di servizio. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

Per il personale assistente tecnico:

- La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le classi (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione), fatta eccezione che per comprovate e documentate esigenze personali; ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.¹⁰

ART. 12

c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

1. Le risorse **disponibili** destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - **65% della disponibilità per il personale docente;**
 - **35% per il personale ATA;**¹¹
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.
3. Per il personale docente la formazione è pianificata nell'ambito delle 80 ore funzionali all'insegnamento previste dal CCNL. In caso di sfioramento delle suddette ore, verrà utilizzato il fondo ad hoc di cui all'art. 78, c. 7 lett. J (formazione docenti) pari a 2698,23 L. D. Il fondo verrà utilizzato in maniera forfettaria al superamento delle 40+ 40 ore di attività funzionali all'insegnamento secondo il seguente prospetto:

¹⁰ Cfr nota 11

ORE ECCEDENTI	PERCENTUALE
1 – 15	10%
16 – 30	20%
31 - 40	30%
41 - 50	40%

ART. 13

c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8,00 alle ore 19,00;
 - Il sabato saranno effettuate entro le ore 15,00;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (WhatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, invece, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. Il dirigente o personale appositamente incaricato potranno inserire documenti, circolari e/o comunicazioni varie nell'area riservata o sul registro elettronico anche non rispettando la tempistica di cui sopra, a condizione che le disposizioni contenute non siano esecutive prima delle 24 ore successive. Il personale ha l'obbligo di leggere solo quanto viene pubblicato nell'arco temporale indicato, rinviando al giorno successivo lavorativo la lettura delle comunicazioni fuori orario.
4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 14

c9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento di laboratori e tecnologie funzionali alla didattica, tenendo presente la progettazione dei dipartimenti specifici e le risorse del PNRR

Art. 15

c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno cinque giorni di anticipo.

Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) in caso di adesione massiccia con lezioni sospese per tutte le classi, sarà garantita almeno la presenza di **n. 2 (due)** unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e **di n. 2 (due)** unità di personale assistente amministrativo e tecnico;

1. Nelle sedi diverse da quella centrale se non ci sono uffici funzionanti e le lezioni sono sospese per tutte le classi, non si rende necessario garantire vigilanza agli ingressi.
2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/agli ingressi, con almeno n. 2 unità di personale collaboratore scolastico per ciascuna sede e il funzionamento del centralino telefonico con una unità aggiuntiva di personale ausiliario nella sede degli Uffici;
3. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
4. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione, fatta salva la possibilità di rimodulazione per evitare ore buche in cui non si può garantire la sorveglianza;
5. **A norma dell'art. 31 co.4 del CCNL-Comparto Istruzione e Ricerca 2019/21** *"Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico"*.
6. Il personale ATA può partecipare anche ad assemblee che si svolgono nelle ore intermedie di servizio. In questo caso, al termine farà rientro in sede se rimane almeno un'ora di servizio disponibile, diversamente non rientrerà per poi recuperare con anticipo di servizio il giorno successivo al fine di garantire la pulizia ordinaria delle aule. Rimane inteso che nel caso di assemblee riservate solo al personale ATA vanno comunque garantiti i servizi minimi di funzionamento relativi almeno alla vigilanza degli ingressi.
7. Il personale verrà contingentato con i criteri di seguito indicati:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga con il criterio della rotazione in ordine alfabetico.
8. Relativamente allo sciopero si rinvia integralmente a quanto previsto dall'accordo già siglato tra le parti.

Art.16

b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art.30 c.9 lett. b5);

Criteri

1. dipendenti con patologie oncologiche documentate o gravi patologie croniche ai sensi della legge 104/92 con Handicap o invalidità riconosciuta superiore ai 2/3;
2. dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
3. patologie oncologiche o patologie riconosciute dalla legge 104/92 riguardanti il coniuge i figli o i genitori o suoceri con Handicap o invalidità superiore ai 2/3;
4. patologie oncologiche o patologie riguardanti il coniuge, i figli o i genitori suoceri con Handicap in situazione di gravità;
5. documentata necessità di sottoporsi a cure mediche incompatibili con la prestazione in presenza;

6. **Dipendenti con età superiore o uguale a 60 anni;**
7. **dipendenti con figli minori fino a 12 anni di vita;**
8. **famiglia monoparentale (madre o padre singoli affidatari esclusivi dei figli);**

9. **maggiore tempo di percorrenza per raggiungere la sede di lavoro, con riferimento al numero di chilometri di distanza dall'abitazione della lavoratrice del lavoratore;**

La fruibilità del suddetto diritto sarà subordinata alla richiesta (per iscritto) inoltrata al Ds il quale provvederà a verificare il possesso dei requisiti e ad emettere formale decreto di accettazione/rigetto e comunque per un max di 3 unità amministrative e per un massimo di n. 4 giorni mensili.

Sarà compito del DS/DSGA supervisionare il lavoro svolto nei giorni di fruizione di tale concessione.

ART. 17

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo. Essa si attua con l'informazione di cui all'art. 30 c. 10 lett. b – b3 del CCNL – vigente che prevede la consegna dei *“dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito”*;
Il dirigente fornirà i dati di cui sopra attraverso invio per @pec o @peo con richiesta di avvenuta ricezione alla RSU ed alle OO.SS. firmatarie del CCNL – vigente.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare delle risorse disponibili

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del FMOF, anno scolastico 2024/2025, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Le suddette risorse, comunicate dal MIM con note Prot. n. 36704 del 30/09/2024 ammontano complessivamente come di seguito specificato:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche <u>comprensivo</u> di indennità di direzione del sostituto del DSGA assegnata dal MIM a seguito di rilevazione SIDI pari ad € 0	€ 1.652,12	€ 54.453,04 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 56.105,16
Funzioni Strumentali	€ 0	€ 4.616,07	€ 4.616,07
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0	€ 3.717,44	€ 3.717,44
Ore Eccedenti	€ 8.465,54	€ 2.810,37	€ 11.275,91
Valorizzazione personale scolastico	€ 0	€ 12.39870	€ 12.39870
Attività complementari di educazione fisica	€ 11.994,09	€ 2.819,71	€ 14.813,80
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ 3.502,26	€ 0	€ 3.502,26
Turni notturni e festivi	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità di bilinguismo e trilinguismo – Regione Friuli Venezia Giulia	€ 0	€ 0	€ 0
Compensi a docenti coordinatori di Ed. Fisica presso gli UU.SS.RR.	€ 0	€ 0	€ 0

Valorizzazione professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 0	€ 0	€ 0
Valorizzazione professionalità docenti a tempo indeterminato in servizio in II.SS. Coinvolte nel cd. piano AgendaSUD	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità di sede disagiata per i docenti assegnati a un plesso sito in una piccola isola	€ 0	€ 0	€ 0
Indennità di disagio agli Assistenti Tecnici (I° ciclo)	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALI	€ 5.154,38	€ 26.364,31	€ 95.270,51

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare (+ <i>eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale</i>)	€ 6.753,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA	€ 705,60

Tutor scolastico e orientatore	
Importo lordo dipendente assegnato dal MIM comprensivo delle economie a.s. precedenti pari ad euro 0	€ 30.827,60

Risorse PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Ex ASL), Progetti Nazionali e comunitari, (economie * assegnazione a.s. corrente) destinati a remunerare il personale	
	Lordo Dipendente
Finanziamenti PCTO (ex ASL)	€ 5.081,01
Finanziamenti per progetti nazionali e comunitari	€ 0

Fondo di Istituto A.S. 2024/2025	63.563,76
Ind. di direzione da accantonare per il <u>DSGA titolare</u>	6.753,00
Ind. direzione da accantonare per il <u>sostituto del DSGA</u>	705,60
Totale Fondo di Istituto da ripartire tra docenti e ATA <u>al netto dell'Ind. di direzione al DSGA titolare, del sostituto e di eventuali altri accantonamenti</u>	€ 56.105,16

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO DIPENDENTE destinati a remunerare il personale	
Finanziamenti ex l. 440/97	€ 0
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0

Altre risorse (economie + assegnazioni a.s. corrente) – indicate al LORDO DIPENDENTE destinati a remunerare il personale	
Finanziamenti ex l. 440/97	€ 0
Risorse specificamente destinate ai corsi per il recupero dei debiti formativi	€ 0

ART. 2

Programmazione del FMOF

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Utilizzo delle economie

Considerato che le somme derivanti da Economia del FMOF, si possono utilizzare con diversa destinazione di quella per la quale sono state inizialmente erogate, si conviene quanto di seguito:

- Tutte le economie dell'a.s. precedente confluiscono per intero nel MOF e vengono ripartite tra Docenti ed ATA nella percentuale stabilita alla successiva art 4;

ART. 4

c2) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

Il fondo di Istituto, implementato dalle economie derivanti dalle seguenti voci: FIS, ore eccedenti sostituzione docenti assenti, ore per attività complementari di educazione fisica e valorizzazione, **decurtato dell'indennità parte variabile destinata al DSGA ed al suo sostituto** (pari ad € 7.458,60) sarà ripartita tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del **65%** e del **35%**.

Le disponibilità per singola tipologia di personale, dunque ammontano come di seguito:

Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)	Assegnazione 2024/25
Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	705,60
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione	6.753,00
TOTALE(A)	7.458,60
Fondo Istituzione Scolastica (B)	56.105,16
Totale utile alla contrattazione del FIS(C=B-A)	56.105,16

Ripartizione FIS in percentuale

Fondo Istituzione Scolastica	56.105,16 -
Fondo di riserva 2%	1.122,10
Totale da ripartire fra docenti ed ATA	54.983,06

Ripartizione in %	LORDO DIP
Docenti 64%	35.738,99
ATA 34%	19.244,07
Fondo di riserva 2%	1.122,10
TOTALE	56.105,16

Ripartizione VALORIZZAZIONE in percentuale

	LORDO DIP
<i>Docenti 65%</i>	8.059,16
<i>ATA 35%</i>	4.339,54
TOTALE	12.398,70

ART. 5

c3) Si riepiloga di seguito l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 per il personale docente ed ATA:

PERSONALE DOCENTE

DISPONIBILITA' RISORSE DA CONTRATTUALIZZARE

<i>Risorsa</i>	LORDO DIP
<i>Fis comprensivo di economie</i>	35.738,99
<i>Valorizzazione</i>	8.059,15
TOTALE somma docente da contrattualizzare	43.799,15

Per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari, i docenti vengono individuati, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità e competenze.

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO	N. DOC	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO LORDO D.	Di cui VALORIZZAZIONE	IMPORTO TOTALE
1° Collaboratore	1	200	19,25	80 h	3.850,00
2° Collaboratore	1	150	19,25	50 h	2.887,50
Responsabile Striano	1	70	19,25	40 h	1.347,50
Responsabile Terzigno	1	70	19,25	40 h	1.347,50
Animatore digitale, resp. dei mass media della scuola e lab. informatici	1	45	19,25	10 h	866,25
Coordinatori consigli di classe (33 classi*20h) + (9 classi *30h)	42	930	19,25	180 h	17.902,50
Responsabile prove INVALSI	1	30	19,25		577,50
Referente educazione civica	1	10	19,25		192,50
Docenti NIV (20h * 6 doc) e coordinatore (25h)	7	145	19,25	18 h	2.791,25
Coordinatori di dipartimento	10	100	19,25		1.925,00
Referenti bullismo (20*2+10*1)	3	50	19,25		962,50
Referenti viaggi (25h*2) +Commissione (5h *2)	4	60	19,25		1.155,00
Referenti educazione alla salute	2	30	19,25		557,50
Team per l'innovazione digitale (3)	3	30	19,25		557,50
Referente per la comunicazione interna ed esterna	1	10	19,25		192,50
Commissione orario	4	60	19,25		1.155,00
Responsabile istruzione adulti	1	40	19,25		770,00
Coordinatrice sostegno plesso Terzigno	1	20	19,25		385,00
Referente progetto "Atleteta"	1	15	19,25		288,75
TOTALE COMPRENSIVO DI VALORIZZAZIONI ED ECONOMIE					43.216,25

COMPENSO PER FUNZIONI STRUMENTALI al PTOF 2024/2025

Il compenso per funzioni strumentali è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla Legge n.133/2008.

<i>Risorsa</i>	LORDO DIP
<i>ASSEGNAZIONE</i>	4.616,07

RIPARTIZIONE FUNZIONI STRUMENTALI

FUNZIONI STRUMENTALI al POF 2024/2025	UNITA' PERSONALE	IMPORTO dipendente x unità
FUNZIONE 1 – Coordinamento e gestione del PTOF	1	923,23
FUNZIONE 2 - Successo formativo, continuità e orientamento in ingresso, in itinere, in uscita - dispersione	2	1.816,42
FUNZIONE 3 - Prevenzione del disagio, inclusione, integrazione alunni diversamente abili, dsa, bes, stranieri, intercultura	2	1.816,42
TOTALE Lordo Dip.	5	4.616,07

PERSONALE ATA

DISPONIBILITA' RISORSE DA CONTRATTUALIZZARE

<i>Risorsa</i>	LORDO DIP
<i>Fis comprensivo di economie</i>	19.244,07
<i>Valorizzazione</i>	4.339,54
TOTALE	23.583,61

Compensi aggiuntive per il personale ATA

Le prestazioni del personale ATA saranno rese in aggiunta all'orario d'obbligo e per esigenze ad attività didattiche/amministrative e/o comunque esigenze non prevedibili e non programmabili. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Attività prestate oltre l'orario di servizio relative a:	N. Unità	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO L. D.	IMPORTO TOTALE
Svolgimento di attività collegate alla didattica (iscrizioni, Esami di Stato, ecc.) ed agli organi Collegiali (elezioni);	3	88	15,95	1.403,60
Welfare gite per gli studenti e le studentesse	1	30	15,95	478,50
Inserimento dati nel software Ministeriale, altri Enti e/o Agenzie (INVALSI, Regione ecc....);	2	56	15,95	893,20
Gestione graduatorie personale Docente ed ATA (Valutazione, inserimento a sistema)	2	56	15,95	893,20
TOTALE				3.668,50

ASSISTENTI TECNICI

Attività prestate oltre l'orario di servizio relative a:	N. Unità	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO L. D.	IMPORTO TOTALE
utilizzo dei laboratori in orario pomeridiano, per attività non curriculari	6	230	15,95	3.668,50
eventuali necessità per forme di collaborazione con altri Enti;				
manutenzione straordinaria dei beni affidati in custodia afferenti ai laboratori di competenza;				
ogni altra esigenza legata alle attività del PTOF al momento non prevedibili.				
TOTALE				3.668,50

COLLABORATORI SCOLASTICI

Attività prestate oltre l'orario di servizio relative a:	N. Unità	TOT. ORE	IMPORTO ORARIO L. D.	IMPORTO TOTALE
proroga della turnazione pomeridiana per lo svolgimento di attività collegate alla didattica ed agli Organi Collegiali;	14	230	13,75	15.999,50
pulizie straordinarie per spazi e situazioni non previsti;				
particolari lavori di manutenzione che non possono essere svolti durante l'orario di lavoro ordinario;				
assemblea dei genitori in orario pomeridiano e riunioni di Organi collegiali (Consiglio d'Istituto, Open gala, Open day, etc...).				
TOTALE				15.999,50

INTENSIFICAZIONE PERSONALE ATA

Risorsa disponibile	3.244,57 l. d.
---------------------	----------------

L'intensificazione sarà attribuita secondo i seguenti criteri:

Criteri per l'Intensificazione assistenti amm.vi e tecnici

ATTIVITA'
Reperibilità extrascolastica
Collegamento tra le due sedi
Approvvigionamento sede succursale (AT)
Assistenza e supporto reparti di segreteria e all'utenza interna ed esterna
Sostituzione del personale assente
Maggiori carichi di lavoro
Attività di supporto all'orientamento

Criteri per l'Intensificazione collaboratori scolastici

ATTIVITA'
Reperibilità extrascolastica
Assistenza alunni H
Mobilità tra le due sedi
Lavori piccola manutenzione
Gestione delle emergenze (disponibilità)
Sostituzione del personale assente
Maggiori carichi di lavoro
Attività di supporto all'orientamento

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA al PTOF 2024/2025

Il compenso per incarichi aggiuntivi è ridotto di 1/10 per ogni mese di assenza continuativa, escluse le ferie. Le frazioni inferiori a 30 giorni non sono computate; tale riduzione non opera qualora si accertasse che anche tale compenso è soggetto alle riduzioni previste dalla Legge n.133/2008.

<i>Risorsa</i>	LORDO DIP
<i>ASSEGNAZIONE</i>	3.717,44
<i>Integrazione da Valorizzazione</i>	4.339,54
TOTALE disponibile	8.056,98

INCARICHI AGGIUNTIVI ASSISTENTI AMM.VI - ASSISTENTI TECNICI E C.S.

Incarichi aggiuntivi 2024/2025	UNITA' PERSONALE	IMPORTO dipendente x unità
n.1 Ass. amm.vo - rapporti con il personale ATA in base alle direttive del DS e della DSGA – Quadro sinottico delle ore eccedenti prestate dal personale;	1	519,63
n.1 Ass. amm.vo - Supporto alla DSGA nell'ambito delle attività negoziali. Supporto alla tenuta dell'inventario;	1	519,63
n.1 Ass. amm.vo -Attività di collaborazione con il DS e i docenti per le attività relative agli alunni diversamente abili.	1	519,63
n.1 Ass. tecnico - Gestione magazzino (fornitori esterni) + collaborazione DS e dsga;	1	519,63
n. 4 Ass. tecnico - Supporto back office, supporto tecnico sala, supporto tecnico cucina	4	2.078,46
n. 1 C.S. - Cura del verde nelle aree esterne	1	300,00
n. 3 C.S. - Servizio esterno	3	900,00
n. 4 C.S. - piccola manutenzione	4	1.200,00
n. 2 C.S. - fotocopie	2	600,00
n. 3 c.s. Supporto didattico	3	900,00
TOTALE Lordo Dip.	21	5.056,98

I suddetti incarichi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2).

Si conviene che

- Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico e/o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
- La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
- I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
- In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a

condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 6

c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

Il fondo per la valorizzazione della professionalità del personale docente ed ATA pari a € 13.048,75, vista l'esiguità delle risorse, è sommato al FIS 2023/2024 e diviso in quota parte tra docenti (65%) ed ATA (35%).

Art. 7

c11) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.¹² (vedi anche nota 6)

Compensi tutor scolastici e orientatore

Ai sensi della nota MIN prot. n. 8040 del 19/11/2024 le risorse in parola sono le seguenti:

<i>Risorsa</i>	LORDO DIP
<i>ASSEGNAZIONE</i>	€ 30.827,60

Viene così ripartita tra i docenti individuati:

Ai sensi della nota MIN prot. n. 8040 del 19/11/2024

	UNITA' PERSONALE	IMPORTO dipendente x unità
Docente orientatore	1	1.009,50
Docenti tutor	17	28.818,10
TOTALE compensi		€ 30.827,60 l.d.

ART. 8

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva complessiva pari a n. 346

ore retribuite ad € 19,25/h. Le ore saranno così ripartite tra i due collaboratori:

- al docente primo collaboratore, cui viene conferita delega di sostituzione del DS, è riconosciuto un compenso per complessivi € 3.850,00(l.d.) per n. 200 h;
- al docente secondo collaboratore è riconosciuto un compenso per complessivi € 2.885,50 (l.d.) per n. 150 h.

¹² In atto riguarda solo le secondarie di 2° grado

ART. 9

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIM. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIM e pari ad € 2.819,71. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 10

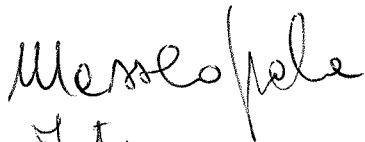
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

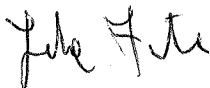
Il presente disposto si attua nei limiti delle disponibilità finanziarie dell'istituzione scolastica, tenuto conto che, in caso di sfioramento, saranno decurtati i compensi a tutto il personale nella misura percentuale necessaria.

Le RSU:

Coppola Massimo (UIL)



Forte Ida (CGIL)



IL D. S. **Dott.ssa Rosaria Murano**



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Murano Rosaria